

ECONOMIA

Export novarese, la crescita rallenta

Bene l'alimentare ma tessile, chimico e rubinetteria sono in sofferenza

SEGNALI CONTRASTANTI

**I nuovi mercati in altalena:
boom per Russia e Brasile
mentre calano Cina e India**

LUCA MANGHERA

da Novara

Nel primo trimestre del 2012 l'export novarese è cresciuto del 5,2%. Un dato in linea con il +5,5% registrato a livello nazionale, anche se nel corso del 2011 i ritmi di crescita erano stati, rispettivamente, dell'11,9% e dell'11,4%. Dunque una crescita che rallenta, ma che comunque c'è, ed è un ulteriore segnale - associato alla crisi del mercato domestico - di come guardare all'estero sia ormai fondamentale. Tra i settori principali dell'industria novarese sono risultati in forte progresso gli alimentari-bevande (+10,2%, ma ancora meglio hanno fatto i mezzi di trasporto col 57,8% e gli apparecchi elettrici col 54,6), mentre in sofferenza sono i prodotti chimici (-13,9%). E all'interno dei due principali settori manifatturieri della provincia, quello del tessile-abbigliamento-pelli-accessori e quello dei macchinari e apparecchi, cresciuti rispettivamente del 2,7% e del 3,7%, si segnala la flessione dell'export di tessuti (-35,6%) e delle macchine di impiego generale (-0,4%), che includono la rubinetteria e il valvolame. Un dato quest'ultimo che si spiega con la crisi generalizzata del settore edilizio. «Circa i due terzi delle manifat-

ture novaresi - spiega Marco Fortis, economista e vicepresidente della Fondazione **Edison**, che ha coordinato la ricerca - sono diretti verso i Paesi dell'Ue a 27 (63,3%), risultando in crescita di un modesto +2,3% rispetto al primo trimestre del 2011. Più sostenuta invece la crescita delle esportazioni nei Paesi Extra Ue-27 (+11,7%), che assorbono il restante 36,7%». Nonostante un calo del 2,3% dell'export verso la Germania quest'ultima si conferma la principale destinazione dei manufatti novaresi, mentre le esportazioni verso gli altri due

principali mercati di sbocco (che con quello tedesco rappresentano oltre il 45% delle esportazioni manifatturiere complessive della provincia di Novara) sono aumentate considerevolmente: +10,8% la Francia e +25,8% la Svizzera. Nel primo trimestre dell'anno si segnala poi il forte balzo dell'export verso la Russia (+101,6% rispetto a un anno fa), che entra così a far parte dei primi 10 Paesi di destinazione delle esportazioni manifatturiere provinciali, e verso gli Stati Uniti (+26,6). Più in generale i cosiddetti Bric, cioè oltre alla Russia anche Brasile, India e Cina, vanno a corrente alternata: il Brasile cresce del 69,8%, mentre la Cina scende del 24,9 e l'India dell'11%.

